

DELIBERA SEDUTA DI OGGETTI	Programmi Comunitari 2014-2020- Fondi S	Dipartimento Programmazione e Finanze Direzione Generale DIPARTIMENTO E- Manuali d'uso dell'identità visiva" BasilicataEuropa"e SR e PSR della Regione Basilicata - Approvazione		
Relatore La Giunta	PRESIDENTE , riunitasi il giorno 8 NOV. 2016	nella sede dell'Ente,	Presente Assente	
	Maurizio Marcello Claudio PITTELLA		×	
	2. Flavia FRANCONI	Vice Presidente	×	
	3. Nicola BENEDETTO	Componente	\times	
	4. Luca BRAIA	Componente	× *	
	5. Francesco PIETRANTUONO	Componente	\times	
	Segretario: avv. Donato DEL CORSO			
ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.		L'atto si compone di Nº 8 e di Nº 4 allegati	pagine compreso il frontespizio	
UFFICI	O RAGIONERIA GENERALE			
○ Pren	otazione di impegno N° Missione.Pro	gramma Cap.	per€	
O <u>A</u> ssu	unto impegno contabile №	Missione.Programma	Cap.	
Eserciz	ioper€			
IL DIRIC	GENTE			

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA	la Legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii;
VISTO	il D.lgs. n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA	la L.R. n. 12/1996 e successive modifiche ed integrazioni, concernente la "Riforma dell'organizzazione regionale";
VISTA	la D.G.R. n. 11/1998 con cui sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;
VISTA	la D.G.R. n. 539 del 23/04/2008, di modifica della D.G.R. n. 637 del 03/05/2006, riguardante la "Disciplina dell'iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della Giunta Regionale. Avvio del Sistema Informativo di Gestione dei Provvedimenti Amministrativi";
VISTA	la D.G.R. n. 227 del 19 febbraio 2014 e s.m.i., con la quale sono stati definiti la denominazione e gli ambiti di competenza dei dipartimenti regionali delle Aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta;
VISTA	la D.G.R. n. 694/2014 con la quale sono state individuate le strutture dirigenziali e sono state stabilite le declaratorie dei compiti alle medesime assegnate;
VISTA	la D.G.R. n. 230 del 19 febbraio 2014 con la quale è stata conferita la direzione generale del Dipartimento "Programmazione e Finanze" al dott. Elio MANTI;
VISTA	la D.G.R. n. 695 del 10 giugno 2014 con la quale è stato conferito l'incarico di direzione dell'Ufficio "Autorità di Gestione del FSE" al dott. Francesco PESCE;
VISTA	la D.G.R. 696 del 10 giugno 2014 con oggetto: "Art. 2, commi 7 e 8, Legge Regionale 25 ottobre 2010 n. 31", con la quale è stata conferita la direzione dell'Ufficio "Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FESR Basilicata" al dott. Antonio BERNARDO con decorrenza dal 1° luglio 2014;
VISTA	la D.G.R. n. 883/2014 inerente le "D.G.R. 694/2014 e D.G.R. 696/2014. Modifica parziale e rettifica errori materiali";
VISTA	la D.G.R. n. 689 del 22.05.2015: "Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle Aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionale. Modifiche alla DGR n. 694/14";
VISTA	la D.G.R. n. 691 del 26 maggio 2015 e s.m.i. con la quale sono stati designati i dirigenti per la direzione delle strutture dei dipartimenti regionali dell'Area istituzionale della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale, come rideterminati dalla succitata D.G.R. n. 689/2015;
VISTA	la D.G.R. n. 688 del 22 maggio 2015 con la quale il dirigente dell'Ufficio "Autorità di Gestione FSE 2007-2013 e 2014-2020" è stato nominato quale Autorità di Gestione ed Autorità di Certificazione del PO FSE 2014-2020 e la successiva D.G.R. n. 352 del 12 aprile

2016 di relativa rettifica;

VISTA

la D.G.R. n. 771 del 9 giugno 2015 con la quale sono state apportate modifiche ed integrazioni alle citate DD.GG.RR. n. 689/2015 e n. 691/2015, ed è stato conferito l'incarico di direzione dell'Ufficio "Autorità di Gestione del PSR Basilicata 2007-2013 e 2014-2020. Cooperazione internazionale e rapporti con enti a sostegno dello sviluppo agricolo" al dott. Rocco Vittorio RESTAINO;

VISTA

la D.G.R. n. 1142 del'11 settembre 2015 con la quale sono state integrate le declaratorie delle funzioni degli uffici responsabili degli interventi cofinanziati con il PO FSE 2014-2020 e dell'Ufficio Autorità di Gestione del FSE;

VISTA

la D.G.R. n. 637 del 3 maggio 2006 concernente la disciplina dell'iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale;

VISTA

la L. R. 9 febbraio 2016, n. 3 "Legge di stabilità regionale 2016";

VISTA

la L. R. 9 febbraio 2016, n. 4 "Bilancio di Previsione Pluriennale per il triennio 2016-2018";

VISTA

la D.G.R. n. 111 del 10 febbraio 2016 di "Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie delle entrate e delle missioni, programmi e titoli delle spese del "Bilancio di Previsione pluriennale per il triennio 2016-2018";

VISTA

la L. R. 4 marzo 2016, n. 5 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2016";

VISTI

- i Regolamenti comunitari relativi al periodo di programmazione 2014-2020 ed in particolare:
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio (Regolamento generale);
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul Fondo europeo di sviluppo regionale e disposizioni specifiche riguardanti gli investimenti per la crescita e l'occupazione e che abroga il regolamento (CE) 1080/2006 (Regolamento FESR);
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 (Regolamento FSE);
- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;

- il Regolamento (UE) n. 288/2014 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea e ss.mm.ii.;
- il Regolamento (UE) n. 215/2014 e ss.mm.ii di esecuzione della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

VISTO l'Accordo di Partenariato Italia (AP) 2014-2020, adottato con Decisione della Commissione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;

VISTA

la D.G.R. n. 1427 del 10 novembre 2015 con la quale la Giunta Regionale ha condiviso e fatto propria la Strategia di Comunicazione del PO FSE 2014-2020 e la successiva D.G.R. n. 803 del 12.7.2016 di modifica e integrazione;

VISTA

la D.G.R. n. 360 del 12 aprile 2016: "PO FESR Basilicata 2014-2020 —I Comitato di Sorveglianza del 22 Marzo 2016 - Presa d'atto delle decisioni e dei documenti approvati. Modifica della DGR n. 214/2016", tra i quali la Strategia di Comunicazione;

VISTA

la strategia di comunicazione del PSR Basilicata 2014/2020 approvata nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 29.01.2016;

VISTA

la Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 974 del 18 febbraio 2014 (pubblicata sulla GUUE L 50 del 20.02.2014) che - ai sensi dell'articolo 90, paragrafo 4, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 - definisce l'elenco delle regioni ammesse a beneficiare del finanziamento del FESR e del FSE per il periodo 2014-2020 suddivise nelle tre categorie di regioni (regioni meno sviluppate, regioni in transizione e regioni più sviluppate) a livello della nomenclatura NUTS 2 istituita dal Regolamento (CE) n. 1059/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio come modificato dal Regolamento (CE) n. 105/2007 della Commissione;

DATO ATTO

che la Regione Basilicata, ai sensi dell'elenco I della succitata decisione, è inclusa per l'intero periodo di programmazione 2014-2020 tra le "regioni meno sviluppate" in quanto, ai sensi dell'articolo 90(2) del Regolamento UE n. 1303/2013, in base ai dati del periodo 2007- 2009 presenta un PIL pro capite inferiore al 75 % della media del PIL dell'UE-27

CONSIDERATO

che, ai sensi degli articoli 14 e seguenti del Regolamento UE n. 1303/2013, il Governo Italiano ha trasmesso alla Commissione europea la proposta di Accordo di Partenariato per il periodo 2014-2020 "che definisce la strategia e le priorità dello Stato membro nonché le modalità di impiego efficace ed efficiente dei fondi SIE al fine di perseguire la strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva";

VISTA

la Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014 che - ai sensi dell'articolo 16, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 - approva determinati elementi dell'accordo di partenariato con l'Italia, presentato nella sua versione definitiva il 30 settembre 2014;

DATO ATTO che con Decisione di esecuzione:

- C(2014) 9882 del 17 dicembre 2014 la Commissione europea ha approvato "determinati elementi del programma operativo "Regione Basilicata-Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione per la Regione Basilicata in Italia - CCI 2014ITO5SFOP016";
- C(2015) 5901 del 17 agosto 2015 la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Basilicata in Italia, pervenuta alla Regione Basilicata con nota prot. 7409 del 2 settembre 2015 della rappresentanza Permanente dell'Italia presso l'Unione europea;
- C(2016) 4288 del 6.7.2016 la Commissione europea ha approvato la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Basilicata (PSR versione 3.1);

CONSIDERATO che con nota 7600/1212 del 15 gennaio 2015 la Direzione Generale del Dipartimento Programmazione e Finanze della Regione Basilicata ha inteso definire una linea grafica comune relativa ai programmi regionali dei fondi comunitari 2014-2020 e che con tale nota ha richiesto alle Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FESR, FSE e PSR la nomina dei propri rappresentanti quali componenti del tavolo di lavoro comune coordinato dal medesimo Dipartimento Programmazione e Finanze;

CONSIDERATO

che con nota 08726/115AL del 16 gennaio 2015 l'Autorità di Gestione del FSE ha individuato come proprio componente del tavolo il sig. Giuseppe Sabia;

CONSIDERATO

che con nota 19281/12AF del 30 gennaio 2015 l'Autorità di Gestione dei Programmi Operativi FESR Basilicata ha individuato come proprio componente del tavolo la sig.ra Maria Rosaria Picciano:

CONSIDERATO che con nota 20159 del 02 febbraio 2015 l'Autorità di Gestione del PSR Basilicata 2007-2013 e 2014-2020 ha individuato come propri componenti del tavolo il dr. Nicola Rossi e la dott.ssa Mariateresa Cascino:

VISTA

la D.G.R. n. 621 del 14 maggio 2015 con la quale è stata approvata l'identità visiva della programmazione comunitaria 2014-2020, realizzata dal tavolo di lavoro di cui sopra, ed i relativi marchi declinati per ciascun fondo europeo e per le azioni di comunicazione integrata relativa alla programmazione unitaria in modo tale da assicurare il coordinamento e l'immediata riconducibilità degli strumenti utilizzati:

CONSIDERATO che nella succitata delibera n. 621/2015 veniva disposto il rinvio ad altro atto per l'approvazione dei manuali d'uso dell'identità visiva e delle linee grafiche del POR FESR Basilicata 2014-2020, del POR Basilicata FSE 2014-2020 e del PSR Basilicata 2014-2020;

VISTA

la proposta realizzata dal tavolo di lavoro congiunto per le attività di informazione e comunicazione della programmazione dei Fondi SIE 2014-2020 contenente i manuali d'uso dell'identità visiva "Basilicata Europa" e delle linee grafiche dei tre Programmi Operativi sopra citati;

RITENUTO

di dover approvare i Manuali d'uso dell'identità visiva "Basilicata Europa" e delle linee grafiche come sopra descritti e riportati negli allegati 1,2,3 e 4;

su proposta del Presidente della Giunta Regionale ad unanimità di voti espressi nei termini di legge

DELIBERA

- 1. di stabilire che le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2. di approvare i seguenti elaborati:
 - manuale d'uso dell'identità visiva "Basilicata Europa" (allegato1);
 - manuale d'uso della linea grafica del POR FESR Basilicata 2014-2020 (allegato 2);
 - manuale d'uso della linea grafica del POR FSE Basilicata 2014-2020 (allegato 3);
 - manuale d'uso della linea grafica del PSR Basilicata 2014-2020 (allegato 4)

realizzati dal tavolo di lavoro congiunto indicato in premessa;

- 3. di pubblicare integralmente il Manuale d'uso dell'identità visiva "Basilicata Europa" sui siti dei tre Programmi Operativi Regionali unitamente al manuale d'uso della rispettiva linea grafica;
- 4. di pubblicare, per estratto, il presente provvedimento sul B.U.R. Basilicata

L*ISTRUTTORE				a // 1			
IL RESPONSABILE P.O. (Gius	eppe SABIA)	IL DIRIGENTE	(Elio	MANTI)			
I DIRIGENTI DEGLI UFFICI:							
Autorità di Gestione dei Progra Basilicata	ammi Operativi FESR						
(Antonio BERNAF	RDO)						
Interno Be	uado						
Autorità di Gestione FSE 2007-2013 e 2014-2020 (Francesco PESCE)							
Autorità di Gestione del PSR Basilicata 2007-2013 e 2014- 2020. Cooperazione internazionale e rapporti con enti a sostegno dello sviluppo agricolo (Rocco Vittorio RESTAINO)							
In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 la presente deliberazione è pubblicata sul portale istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente:							
Tipologia atto	Scegliere un element	o.					
Pubblicazione allegati	Si ⊠ No □						
Note	Gli allegati vengono pubblicati integralmente sui siti web dei relativi Programmi						

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa o nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso

la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 9.11.206 al Dipartimento interessato 2 al Consiglio regionale 0

L'IMPIEGATO ADDETTO